

Indiscrezioni della stampa statunitense sui retroscena del conflitto

Altri Paesi arabi dietro l'attacco irakeno

I regimi conservatori hanno ospitato gli aerei di Baghdad nelle loro basi, sperando nel rovesciamento di Khomeini - Washington era al corrente di quel che accadeva e ha premuto su Riad per impedire un conflitto più vasto

Dal nostro corrispondente NEW YORK - Nuove rivelazioni sui retroscena della guerra tra l'Irak e l'Iran...

All'alba del sabato 20 settembre, quando dal Golfo Persico si levava già aria di guerra...

mente e in modo pesante sugli stati del Golfo, e in particolare sull'Arabia Saudita...

Rinvia l'evacuazione dall'Iran di 300 italiani

TEHERAN - E' stata rinviata a causa del maltempo l'operazione che avrebbe consentito l'evacuazione di 300 italiani...

Vertice arabo il 25 novembre

AMMAN - Il prossimo vertice arabo si terrà ad Amman dal 25 al 27 novembre...

Furiose battaglie in corso nel Kuzistan

KUWAIT - Nell'area contrastanti sulla controffensiva irakena, che comunque appare tuttora in svolgimento...

all'attacco contro il centro di ricerche nucleari franco-irakeno di Baghdad. Fonti militari fanno osservare che da Israele e Baghdad gli aerei avrebbero dovuto attraversare 1.700 chilometri di spazio aereo arabo ed essere riforniti in volo.

Drammatico SOS da una nave italiana

ROMA - «Stiamo andando di male in peggio. Tutto il carico che si trovava sulla banchina è bruciato, il fuoco sta raggiungendo anche la nave sulla quale ci siamo rifugiati e intanto ci mitra-gliano. Veniteci a prendere».

fitama Il comandante afferma di aver fatto del tutto per uscire dalla pericolosa situazione ma di non essersi riusciti.

anche due navi cinesi che ci hanno negato aiuto. Ripeto - conclude il comandante del "Capriolo" - «bisogna fare qualcosa subito».

possibilità di far uscire da quell'inferno di fuoco i marinai italiani bloccati, attraverso il Kuwait, il governo italiano agisce in questa fase insieme a quello greco (è greca la nave sulla quale gli italiani sono rifugiati) e con quello jugoslavo.

Luns: agevolare gli USA nel Golfo

BRUXELLES - Nuova sortita del segretario generale dell'Onu, Joseph Luns...

che l'intervento sovietico in Afghanistan e il conflitto tra l'Iran e l'Irak sono i due nodi della politica internazionale...

Golfo persico è più che evidente. Luns, «i Paesi NATO devono assumere un maggiore impegno nell'area atlantica».

tiche a quei Paesi NATO che non si impegnano per la installazione degli euromissili.

A Bonn in gioco la Ostpolitik, a Lisbona la rivoluzione dei garofani rossi

La destra portoghese aspira a conquistare la maggioranza assoluta - Il nuovo parlamento avrà anche poteri costituenti - Divisione della sinistra in due formazioni

LIBSONA - A mezzanotte si è chiusa la campagna elettorale per le elezioni legislative di domenica. Ma soltanto lunedì pomeriggio si conoscerà il risultato.

La partita si gioca a due, forse a tre seggi di differenza (a meno di un crollo di una delle due sponde) tra l'Alleanza democratica, provvisoriamente ma solidamente unita attorno all'attuale primo ministro socialista democratico Sa Carneiro...

Le chiavi di queste elezioni - le più importanti dal 1975 poiché questa seconda legislatura avrà poteri costituzionali - sono tre: come voteranno le grandi città, cioè Lisbona, Porto, Setubal, Braga che eleggono 120 deputati su un totale nazionale di 220 e dove il nord (viticoltura, piccola proprietà contadina, commercio) dove il PCP era praticamente assente come forza elettorale negli anni immediatamente successivi alla rivoluzione...

Perché a questi interrogativi nessuno può rispondere, nessuno può nemmeno avanzare previsioni sui risultati che scaturiranno dalle urne. D'altro canto, essendo i sondaggi proibiti in Portogallo in periodo elettorale, è difficile farsi un'idea degli eventuali spostamenti verificatisi nel corpo elettorale negli ultimi dieci mesi anche se la destra fa circolare sotto banco decine di inchieste clandestine che l'uomo della strada rilancia un po' incredulo, un po' vergognoso, come si trattasse di qualcosa di oscuro, e dalle quali risulta sempre ma potrebbe essere altrimenti vista la fonte di tali sondaggi - un crollo clamoroso dei comunisti e una vittoria altrettanto clamorosa di Sa Carneiro.

In effetti se è importante che l'APU mantenga o migliori le proprie posizioni per avere un potere contrattuale più forte al momento della formazione del nuovo governo (attualmente è al 19% dei voti e a 47 seggi), è la capacità o meno del Partito socialista di riconquistare la maggior parte dei 24 seggi perduti in dicembre, che determinerà l'esistenza o no di una nuova maggioranza di sinistra alla Camera, la sopravvivenza o il declino definitivo dei principi costituzionali che sono stati alla base della straordinaria trasformazione del Portogallo da paese semifreddale in democrazia moderna.

In verità, in quel cratere ribollente di slogan, di grida, di sole a 35 gradi c'è il Rosso, la piazza centrale di Lisbona dove è sembrato confluire tutta la vita politica del paese e dove il più piccolo incidente avrebbe assunto le dimensioni di un dramma, le colonne motorizzate e ultrasonorizzate dei vari partiti si sono incrociate senza che venissero mai meno la correttezza e il buon umore.

Augusto Pancaldi

Diciassette milioni di spettatori della RFT hanno seguito alla TV l'ultimo scontro elettorale - Domani si vota Schmidt e Genscher hanno puntato sulla politica estera - Strauss e Kohl sperano in una vittoria di Reagan e sostengono la necessità di spendere di più per gli armamenti - Il cancelliere difende la politica di distensione

Dal nostro inviato BONN - Diciassette milioni di spettatori davanti ai teleschermi della TV tedesca per l'ultimo scontro elettorale prima del voto domenica 27.

Perfetta intesa hanno dimostrato anche i due portabandiera della CDU e della CSU ma questa volta il mat-tista è stato più Kohl che Strauss.

che «la Ostpolitik tedesca verrà seguita anche da un governo CDU-CSU» ma hanno aggiunto e passionatamente, senza illusioni, con vigilanza.

Perfetta intesa hanno dimostrato anche i due portabandiera della CDU e della CSU ma questa volta il mat-tista è stato più Kohl che Strauss.

che «la Ostpolitik tedesca verrà seguita anche da un governo CDU-CSU» ma hanno aggiunto e passionatamente, senza illusioni, con vigilanza.

che «la Ostpolitik tedesca verrà seguita anche da un governo CDU-CSU» ma hanno aggiunto e passionatamente, senza illusioni, con vigilanza.

che «la Ostpolitik tedesca verrà seguita anche da un governo CDU-CSU» ma hanno aggiunto e passionatamente, senza illusioni, con vigilanza.

che «la Ostpolitik tedesca verrà seguita anche da un governo CDU-CSU» ma hanno aggiunto e passionatamente, senza illusioni, con vigilanza.

Carter «deplorato» per il Billygate

Giudicato «incauto» il comportamento del presidente e di Brzezinski

Dal corrispondente NEW YORK - Il caso «Billygate» è finito, non certo come il Watergate, ma comunque in modo poco lusinghiero per il presidente, il suo imbarazzante fratello e due autorevoli personaggi dell'apparato governativo: il ministro della giustizia Civiletti e il consigliere presidenziale Brzezinski.

«prestio» (di 200 milioni di lire) dal governo di Tripoli, abbia influenzato in qualche modo la politica degli Stati Uniti nei confronti della Libia.

la commissione» e che egli ritiene che tutte le sue decisioni furono corrette.

la commissione» e che egli ritiene che tutte le sue decisioni furono corrette.

la commissione» e che egli ritiene che tutte le sue decisioni furono corrette.

Alla riunione di Strasburgo No del Consiglio d'Europa ai militari turchi Interventi di Calamandrei e Vecchietti

STRASBURGO - L'Assemblea del Consiglio d'Europa ha approvato a larga maggioranza con un voto determinante dei comunisti italiani, francesi e spagnoli, nonché di numerosi rappresentanti socialisti e socialdemocratici, una raccomandazione ai governi dei 21 Paesi membri che condanna il regime militare di Ankara come incompatibile con i principi di democrazia e di libertà affermati dallo statuto del Consiglio d'Europa e che, a meno di un ritorno «pronto» della Turchia al rispetto di quei principi, chiede la sua esclusione dalla organizzazione.

Dimostrazione per la condanna di Kim Dae Jung ROMA - Promossa dal comitato italiano per la salvezza di Kim Dae Jung, si è svolta ieri mattina a Roma una manifestazione contro la condanna a morte inflitta al leader dell'opposizione sud-coreana.

Due attentati ieri in Spagna BILBAO - Un agente è rimasto ucciso ed altri feriti in seguito ad un attentato avvenuto ieri pomeriggio a Durango, vicino Bilbao.

Arturo Baroli